

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione, Formazione, Scuola e
Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse III- Istruzione e formazione
Priorità di investimento 10.ii- Obiettivo specifico 10.5

Beneficiario:
DiSCo Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

"Torno Subito 2019"
Programma di interventi rivolto a studenti universitari e laureati

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Premessa

Premessa.....	3
Riferimenti normativi e definizioni	4
Articolo 1-Scopo ed articolazione dell'intervento	8
Articolo 2-Risorse disponibili	9
Articolo 3-Soggetti ammessi a presentare proposte	9
Articolo 4-Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali.....	10
Articolo 5-Il ruolo dei soggetti partner-ospitanti	14
Articolo 6-Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti.....	15
Articolo 7-Modalità di presentazione dei progetti	17
Articolo 8-Motivi di esclusione.....	20
Articolo 9-Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali	21
Articolo 10-Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento	24
Articolo 11-Adempimenti a carico del Destinatario del contributo.....	24
Articolo 12-Adempimenti a carico del soggetto Beneficiario.....	24
Articolo 13-Modalità di erogazione del contributo.....	25
Articolo 14-Modifiche e rimodulazione del progetto.....	26
Articolo 15-Verifica e controllo	26
Articolo 16-Revoca del contributo.....	27
Articolo 17-Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'Avviso	27
Articolo 18-Foro competente.....	28
Articolo 19-Responsabile del procedimento	28
Articolo 20-Trattamento dei dati personali	28
Articolo 21-Pubblicazione e documentazione allegata	28

ALLEGATI

Premessa

Il Programma "Torno Subito", grazie agli importanti risultati raggiunti nel corso delle prime annualità di implementazione, rappresenta una delle iniziative cardine anche per il 2019, mantenendo un ruolo di primo piano all'interno della programmazione FSE 2014-2020 del POR Lazio FSE e, in particolare, dell'Asse III - Istruzione e formazione.

Con il programma "Torno Subito" la Regione Lazio intende continuare a concorrere al raggiungimento degli obiettivi che la strategia Europa 2020 ha individuato per uscire dalla crisi economica che ha attraversato il Paese e ha interessato anche il proprio territorio puntando in forma rafforzata ad un processo di crescita definito:

- intelligente: per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- inclusivo: per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Torno Subito si inserisce nell'ambito del Piano Straordinario *Generazioni II* contribuendo in modo determinante e in sinergia con le altre progettualità del Piano alla valorizzazione del capitale umano quale fattore strategico di crescita, finanziando progetti di apprendimento, di formazione e di esperienza in ambito lavorativo, volti a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro con il coinvolgimento diretto di organizzazioni pubbliche e private.

Con l'annualità 2019 si apportano innovazioni alla strutturazione generale del Programma con l'obiettivo di rendere sempre più efficace ed efficiente l'implementazione dei singoli interventi finanziati, il rapporto con i soggetti partner e il perseguimento complessivo dei principi e delle finalità del Programma:

- sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*;
- favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali;



- promuovere l'impiego delle competenze e delle esperienze nel contesto regionale, aumentando le opportunità per un'occupazione qualificata in risposta alle esigenze dell'economia regionale per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- contribuire a ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione;
- consentire alle imprese, al mondo del terzo settore, della ricerca, di internalizzare competenze di eccellenza anche sulla base di esperienze condivise di formazione e lavoro.

Il Programma persegue i principi delle pari opportunità e dell'accessibilità per tutti prevedendo specifiche azioni di sostegno per favorire la partecipazione di persone con disabilità.

Riferimenti normativi e definizioni

- Comunicazione della Commissione Europea "Europa 2020", del 3 marzo 2010 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020.
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012
- Regolamento (UE) 1303 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi.
- Regolamento (UE) 1304 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020.



- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001.
- Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017.
- Determinazione Dirigenziale n. B06163. del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" – Programmazione 2007-2013; così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. G11495 del 10/10/2016 e ulteriori s.m.i;
- Determinazione dirigenziale n° G02664 del 21/03/2016 – Piano "Generazioni" – Programmazione Torno Subito 2016-2018 , affidamento a Laziodisu Ente per il diritto agli studi universitari nel Lazio;
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, GURI Serie speciale n. 71 26/03/2018);
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2017, n. 533 "Recepimento e attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini";
- D.p.r. 30 giugno 1965, n. 1124, s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".

- Circolare INAIL n. 16 del 4 marzo 2014 "Obbligo assicurativo dei tirocinanti e relativa determinazione del premio" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 150 del 2015 misure per la revisione del sistema sanzionatorio-modifica della disciplina sullo stato di disoccupazione.
- Decreto del Ministero del Tesoro del 10 ottobre 1985 "Regolamentazione della «gestione per conto dello Stato» della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Circolare INAIL n. 20 del 01 aprile 1987 "D.M.10.10.1985. Regolamentazione della gestione per conto dello Stato della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Determinazione dirigenziale n° G15775 del 05/12/2018 - POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II"
- Determinazione dirigenziale n° G02966 del 15/03/2019 - POR Lazio FSE 2014/2020. Piano "GENERAZIONI II". Asse I "Occupazione" Asse III "Istruzione e formazione" Approvazione Progetti Esecutivi Hub Culturali, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio e Torno Subito.
- Legge Regione Lazio n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione".

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **Beneficiario:** il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento ai sensi dell'art.2 c.10 del Regolamento UE 1303/2013 (DiSCo)
- b) **Proponente:** studente universitario, laureato o diplomato che partecipa alla selezione;
- c) **Destinatario:** studente universitario, laureato e diplomato che risulta destinatario del finanziamento;
- d) **Soggetti partner-ospitanti:** università, enti di ricerca, organizzazioni pubbliche o private, profit e non profit, presso le quali vengono svolte le attività di formazione e/o work experience della prima e della seconda fase del progetto. Tali soggetti sono individuati dal Proponente in piena autonomia.
- e) **Work experience di cui agli Allegati 4a, 4b, 5a, 5b:** esperienza in ambito lavorativo regolamentata dalla convenzione tra DiSCo, Destinatario e Partner ospitante;



- f) **Polizza responsabilità civile (RCT):** assicurazione che copre contro i rischi di responsabilità civile per eventuali danni causati dal destinatario nello svolgimento delle attività di work experience alla struttura del Soggetto partner-ospitante;
- g) **Inail:** copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail di tutte le attività di work experience realizzate in Italia rientranti nel progetto individuale;
- h) **Fidejussione:** garanzia personale prestata dal Destinatario del contributo a favore del Beneficiario (DiSCo) a copertura di un possibile rischio di non completamento delle attività progettuali o di uso improprio del contributo erogato al Destinatario.

Articolo 1 - Scopo ed articolazione dell'intervento

Torno Subito 2019 mira alla promozione di progetti finalizzati al miglioramento e alla valorizzazione delle competenze delle giovani generazioni.

I progetti presentati dai singoli Proponenti, prevedono percorsi integrati di alta formazione ed esperienze in ambito lavorativo, prima fuori dalla Regione Lazio e successivamente all'interno del territorio regionale. Ciascun progetto deve coinvolgere, oltre al Proponente, 2 Soggetti partner-ospitanti, che dovranno essere liberamente individuati e coinvolti dallo stesso Proponente.

I proponenti potranno presentare progetti articolati in due fasi principali:

FASE 1 - da svolgere fuori dal territorio della Regione Lazio, in altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed extra europei, finalizzata ad acquisire maggiori conoscenze, competenze e abilità professionali attraverso un'attività formativa o un'esperienza in ambito lavorativo (stage, training on the job) da svolgere presso un Soggetto partner-ospitante che può essere un' università, ente di ricerca, organizzazione, pubblica o privata, già individuata in fase di presentazione della domanda.

Per motivi legati alla sicurezza, nella scelta del paese estero della Fase 1 si raccomanda di consultare il sito www.viaggiaresecuri.it del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che indica la mappa dei paesi considerati a rischio.

Si raccomanda, inoltre, di iscriversi al portale www.dovesiamonelmundo.it.

FASE 2 - da svolgere obbligatoriamente nel territorio della Regione Lazio, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, *attraverso percorsi di work experience o di accompagnamento all'autoimprenditorialità*, presso un Partner ospitante che potrà essere:

- un' università o ente di ricerca, un'organizzazione, pubblica o privata, profit o non profit già individuata in fase di presentazione della domanda;
- un coworking, già individuato in fase di presentazione della domanda, nel caso in cui il progetto preveda un percorso di autoimprenditorialità.

In caso di percorso finalizzato all'autoimprenditorialità il coworking ospitante, scelto dal Proponente, dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime:

- a. avere la sede operativa nel Lazio;
- b. essere attivo da almeno 6 mesi dal giorno della pubblicazione del presente Avviso;
- c. essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, connessione internet, servizi di supporto, attrezzature e altre risorse che siano accessibili ai fruitori;
- d. avere un numero di postazioni lavorative destinate al coworking non inferiore a 10;
- e. i soggetti ammissibili sono: associazioni, fondazioni, imprese, reti di imprese, consorzi, cooperative; non è previsto l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese e nemmeno quello di possedere la personalità giuridica riconosciuta per le associazioni;
- f. oggetto dello statuto che preveda tra le attività la creazione/gestione di spazi collaborativi di lavoro (coworking, fab lab, attività di sharing economy);

- g. sito web che illustri le attività dello spazio collaborativo di lavoro e le caratteristiche dei professionisti e delle imprese attive nello spazio nonché attesti l'aver promosso, a partire dalla data di costituzione dello spazio di coworking, incontri, conferenze, approfondimenti tematici, workshop, attività di animazione territoriale, iniziative pubbliche rivolte a chi svolge lavoro indipendente, a giovani, a persone inoccupate e a microimprese.

Ciascun progetto dovrà fare riferimento ad una delle 2 linee progettuali di seguito indicate e meglio specificate nell'art. 4 del presente Avviso:

- Linea progettuale 1-Torno Subito Formazione
- Linea progettuale 2-Torno Subito Work Experience

Articolo 2 - Risorse disponibili

L'importo complessivamente stanziato per i destinatari è di Euro 13.500.000,00 di cui Euro 600.000,00 destinati a proposte progettuali a valere sull'ambito "*professioni della cucina e dell'enogastronomia*" ed Euro 1.000.000,00 destinati a proposte progettuali a valere sull'ambito "*professioni del cinema*".

Qualora le risorse dedicate alle suddette proposte (*professioni della cucina e dell'enogastronomia e professioni del cinema*) non venissero totalmente impiegate, potranno essere utilizzate per finanziare progetti afferenti ad altri ambiti tematici.

DiSCo si riserva la facoltà di rimodulare l'importo complessivamente stanziato qualora se ne riscontrasse la necessità e compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate dalla Regione Lazio.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare proposte

I soggetti ammessi a presentare proposte sono cittadini italiani e stranieri, disoccupati o inoccupati, residenti nel Lazio da almeno 6 mesi (autocertificazione sottoposta al controllo anagrafico ai sensi del DpR 445/2000), di età compresa tra i 18 e i 35 anni (36 anni non ancora compiuti).

con i seguenti requisiti:

- studenti universitari *oppure*
 - laureati *oppure*
 - studenti e diplomati delle scuole ad alta specializzazione tecnologica riconosciuti come "Istituti Tecnici Superiori" *oppure*
 - diplomati, solo per chi presenta proposte progettuali a valere sui seguenti ambiti: *professioni del cinema; professioni della cucina e dell'enogastronomia*
- aver concluso negli anni 2016, 2017, 2018 il percorso triennale di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) – "Operatore addetto alla ristorazione" – indirizzo "Preparazione pasti" ed indirizzo "Servizi sala e bar" realizzato presso istituti con sede in regione Lazio per chi



presenta proposte progettuali a valere sull'ambito *professioni della cucina e dell'enogastronomia*

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La condizione di inoccupazione o disoccupazione deve essere mantenuta nei periodi di svolgimento dell'attività progettuale di Fase 1 e di Fase 2 e pertanto i destinatari del Programma non potranno nei suddetti periodi conseguire alcun reddito sia da lavoro dipendente che da lavoro autonomo.

Articolo 4 - Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole Linee progettuali

L'edizione 2019 di Torno Subito prevede 2 Linee progettuali nell'ambito delle quali proporre il progetto.

1. "Torno Subito Formazione" - Fase 1

FASE 1

Prevede, al di fuori della Regione Lazio, la frequenza di corsi di formazione o master universitari erogati da soggetti pubblici o privati che rispettino i seguenti parametri minimi:

- Parametro Ammissibilità Corsi di Formazione

Il valore delle ore di durata del percorso formativo diviso per i giorni (giorni da calendario, considerando il periodo che va dalla data di inizio alla data di fine del percorso formativo) deve essere uguale o maggiore a 2,6 per considerare il corso di formazione ammissibile alla valutazione

- Parametro Ammissibilità Master Universitari di I o II livello

Il valore delle ore di durata del percorso formativo diviso per i giorni (giorni da calendario, considerando il periodo che va dalla data di inizio alla data di fine del percorso formativo) deve essere uguale o maggiore a 2,3 per considerare il corso di formazione ammissibile alla valutazione

Al calcolo totale delle ore da imputare nel calcolo del parametro concorrono le ore di lezione frontale, le ore di laboratori e project work, le ore di eventuali stage previsti dal percorso formativo ed ogni altra attività utile al raggiungimento degli obiettivi formativi ed opportunamente esplicitata.

Da tale calcolo sono escluse le ore di studio individuale.

I corsi di formazione e/o master che non rispettino i suddetti parametri minimi sono valutati come non ammissibili ai fini del presente Avviso.

La durata minima del percorso formativo è pari a 30 giorni e la durata massima è pari a 180 giorni facendo riferimento alla data di inizio e alla data di conclusione delle attività.

Al momento della candidatura, dovrà essere allegato al formulario elettronico di cui all'Art.6, un preventivo o un documento ufficiale su carta intestata o recante timbro rilasciato dal Partner ospitante¹ che eroga la formazione che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:

- **Data inizio e data fine corso;**
- **Luogo del corso;**
- **Durata del corso espressa in ore formazione;**
- **Costo onnicomprensivo del corso compresi eventuali contributi e tasse;**
- **Programma con descrizione esaustiva dei contenuti e dei moduli previsti.**

Ai fini del riconoscimento dell'importo del corso, come risultante dalla documentazione presentata, il Destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate così come definite dal preventivo/documentazione allegata in fase di presentazione della domanda. Al di sotto della soglia dell'80% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Il percorso formativo può essere proposto e organizzato anche da più soggetti pubblici e/o privati in forma collaborativa. In tal caso deve essere comunicato, all'interno della domanda di presentazione (di cui all'Art.7), il soggetto referente per gli aspetti di natura amministrativa per l'emissione della documentazione di progetto (attestazione di frequenza; fatture e/o ricevute; etc.).

L'ente erogatore del percorso formativo è tenuto a consegnare il calendario dettagliato delle lezioni e delle altre attività formative eventualmente previste. Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di pagamento della Fase 1 (di cui all'Art.13).

I corsi di formazione e/o master della durata superiore a 180 giorni potranno essere finanziati per un massimo di 180 giorni di attività, riconoscendo così il rimborso del costo di formazione come da Art.6 e il conseguente riconoscimento dei costi di vitto, alloggio e viaggio sempre per un massimo di 180 giorni (di cui all'Art.6).

Per i corsi di formazione/master con durata superiore a 6 mesi non potranno comunque essere superati i termini entro i quali è necessario svolgere le attività di fase 1 (vedi tabella 1 art. 4)

¹ La carta intestata o il timbro da apporre al preventivo o documento ufficiale rilasciato dal Partner ospitante dovrà contenere necessariamente le seguenti informazioni:

- *Ragione Sociale*
- *Città e Indirizzo della sede legale*
- *Partita IVA o Codice Fiscale (o codici equipollenti del paese estero)*

Non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea di primo livello, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni e i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca finanziati da borsa di studio universitaria, i corsi di preparazione a concorsi;
- le "scuole di specializzazione" per le professioni legali;
- le "scuole di specializzazione in ambito sanitario" (ivi compreso l'ambito veterinario);
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

2. "Torno Subito Work Experience" - Fase 1

FASE 1

Prevede, al di fuori della Regione Lazio, un'attività di *work experience* per un periodo di permanenza da 3 mesi a 6 mesi.

Per ciascun mese solare di attività (nel periodo ricompreso tra il primo e l'ultimo giorno del mese), dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con il soggetto partner-ospitante, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art.6). Al di sotto di tali soglie l'importo sarà riparametrato in base alla presenza effettiva rispetto alle attività programmate e comunque al di sotto dell'80% delle giornate e delle ore di frequenza minime previste non verrà riconosciuto alcun importo.

La singola giornata di attività non potrà superare le 8 ore.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile, firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal Soggetto partner-ospitante.

Lo svolgimento dell'attività di *work experience* sarà regolata con la stipula di una Convenzione tra il Destinatario, DiSCo e il partner-ospitante (Allegato 4a per chi svolge l'esperienza in un'altra regione italiana e Allegato 4b per chi svolge l'esperienza all'estero).

L'azienda ospitante per le attività di *work experience* è tenuta a consegnare il calendario delle attività mensili (luogo di lavoro, giorni e orari). Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di pagamento della Fase 1 (di cui all'Art.13).

Esclusivamente per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 in un'altra regione italiana, DiSCo si farà carico del costo relativo alle assicurazioni di Responsabilità civile contro terzi e INAIL, come disciplinato nella relativa convenzione (Allegato 4a).

Per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 al di fuori dell'Italia, in un paese europeo o extraeuropeo i Soggetti partner-ospitanti dovranno garantire il rispetto delle norme sulle assicurazioni vigenti nei rispettivi paesi, così come disciplinato dalla relativa convenzione (Allegato 4b).

3. Fase 2

La Fase 2 deve prevedere un periodo di 3 mesi nel territorio della regione Lazio una tra le seguenti tipologie di percorso, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, e finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1:

1. un'attività di work experience per un periodo di 3 mesi, da svolgere presso il Partner ospitante, pubblico o privato, profit o non profit, inclusi gli studi professionali, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1.

Lo svolgimento dell'attività di work experience sarà regolata con la stipula di una convenzione tra il Destinatario, DiSCo e il Partner ospitante (Allegato 5a).

2. Percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità, regolato da convenzione tra il Destinatario, DiSCo ed il coworking ospitante (Allegato 5b), finalizzato alla costruzione/sperimentazione di un'idea di avvio di impresa;
3. Attività rientrante in un percorso di Dottorato di Ricerca già attivo senza il riconoscimento di una borsa di studio da parte dell'Università di riferimento.

Per ciascun mese solare di attività (nel periodo ricompreso tra il primo e l'ultimo giorno del mese), dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con il soggetto partner-ospitante, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art.6). Al di sotto di tali soglie l'importo sarà riparametrato in base alla presenza effettiva rispetto alle attività programmate e comunque al di sotto dell'80% delle giornate e delle ore di frequenza minime previste non verrà riconosciuto alcun importo.

La singola giornata di attività non potrà superare le 8 ore.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile, firmato giornalmente dal Destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal Soggetto partner-ospitante.

L'ente ospitante e/o il coworking è tenuto a consegnare il calendario delle attività mensili (luogo di lavoro, giorni e orari). Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di avvio Fase 2.

DiSCo si farà carico del costo relativo alle assicurazioni di Responsabilità civile contro terzi e assicurazione INAIL.

Tabella 1 - Termini entro i quali è necessario svolgere le attività per la Fase 1 e la Fase 2

Linee progettuali/ durata	FASE 1			FASE 2		
	Durata	Avvio	Termine	Durata	Avvio	Termine
Torno Subito Formazione	Da 1 a 6 mesi	Dalla data del 1 ottobre 2019	Al 28 febbraio 2021	3 mesi	Dal primo giorno utile successivo alla fine della Fase 1 del singolo destinatario	30 giugno 2021
Torno Subito Work Experience	Da 3 a 6 mesi	Dalla data del 1 ottobre 2019	Al 31 dicembre 2020	3 mesi	Dal primo giorno utile successivo alla fine della Fase 1 del singolo destinatario	30 giugno 2021

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, potranno presentare una sola proposta scegliendo una tra le Linee progettuali sopra descritte.

Articolo 5 - Il ruolo dei soggetti partners-ospitanti

Per poter presentare il progetto, il Proponente deve necessariamente individuare i 2 Soggetti partner-ospitanti, il primo per la Fase 1 da svolgere fuori dal Lazio ed il secondo per la Fase 2 da svolgere nel Lazio.

In entrambe la Fasi del progetto, il ruolo del Soggetto partner-ospitante è di sostenere il percorso di miglioramento delle competenze e di reimpiego delle stesse, allo scopo di massimizzare gli effetti positivi del progetto.

La collaborazione tra il Proponente e i Soggetti partner-ospitanti dovrà essere attestata, in fase di presentazione della domanda, dalla sottoscrizione di una lettera di intenti

- Allegato 1 per la Fase 1 della Linea progettuale Work Experience
- Allegato 2 per la Fase 2 di tutte le linee progettuali

Le lettere di intenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato. La lettera di intenti (allegati 1 e 2) è tesa a dimostrare la volontà di voler ospitare il Proponente in caso di finanziamento dell'idea progettuale da questi presentata ed al termine delle attività previste dal progetto, non dà luogo a nessun ulteriore obbligo per il Soggetto partner-ospitante.

I Soggetti partner-ospitanti dovranno essere individuati dal Proponente in piena autonomia in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere attraverso il progetto. Non ci sono vincoli per la scelta dei Soggetti partner-ospitanti che possono essere scelti tra le università, centri di ricerca, enti pubblici, società private, associazioni profit e non profit, cooperative, studi professionali, coworking, fablab, etc., purché coerenti con l'idea progettuale e gli obiettivi del progetto.

Articolo 6 - Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti

Conformemente alla normativa sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione del POR Lazio FSE 2014-2020, per ciascun progetto ammesso a finanziamento saranno finanziate le seguenti spese:

FASE 1:

- acquisto di corsi di formazione/master (*da documentare a costi reali*):

I corsi di formazione che realizzano un parametro pari o superiore a 2,6 oppure i master universitari che realizzano un parametro pari o superiore a 2,3 (come da art. 4) sono considerati ammissibili ai fini del presente Avviso Pubblico.

Viene riconosciuto un costo massimo pari a 3.500,00 euro per corsi della durata compresa tra 30 e 90 giorni di attività come da calendario (considerando data di inizio e data di conclusione del percorso formativo comprensivo di eventuali attività di stage).

Viene riconosciuto un costo massimo pari a 7.000,00 euro per corsi di durata superiore a 91 giorni di attività come da calendario (considerando data di inizio e data di conclusione del percorso formativo comprensivo di eventuali attività di stage)

- indennità mensile, per esperienza di work experience fuori dalla Regione Lazio pari ad un importo massimo di 800,00 lordi al mese (*da documentare a costi reali*) – tali importi saranno riparametrati sulla base delle presenze effettive alle attività programmate (vedi art.4);
- assicurazione sanitaria rimborsata sulla base di costo massimo pari a € 500,00 euro, obbligatoria per chi svolge la Fase 1 in paesi extra-europei (*da documentare a costi reali*);

- polizza fideiussoria fino al 3% dell'importo garantito rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i (*da documentare a costi reali*);
- rimborso sulla base delle Tabelle standard di costo unitario-delle spese di viaggio, vitto e alloggio secondo il metodo di calcolo indicato nella metodologia dei costi standard (vedi Allegato 10)

FASE 2:

- a) indennità mensile, per esperienza in ambito lavorativo, pari ad un importo massimo di € 800 lordi (*da documentare a costi reali*) – tali importi saranno riparametrati sulla base delle presenze effettive alle attività programmate (vedi art.4);
- b) per chi svolge attività presso un coworking, indennità mensile per le attività di accompagnamento all'autoimprenditorialità, pari ad un importo massimo di € 800 lordi.

I servizi di assistenza e accompagnamento sono riconosciuti sino ad un massimo di € 8.000,00 euro per persone con comprovata disabilità *da documentare a costi reali* (sono esclusi i costi per l'acquisto di apparecchiature, ausili, carrozzine, protesi; per tali beni è riconosciuto il solo costo di noleggio). **Tale costo può essere ricondotto ad attività svolte sia in Fase 1 che in Fase 2.**

Ai fini fiscali, le seguenti voci di costo:

- a) indennità mensile, per l'esperienza di work experience fuori dalla Regione Lazio, pari a € 800,00 lordi al mese;
- b) rimborso sulla base delle Tabelle standard di costo unitario delle spese di vitto, alloggio e viaggio come indicato nel documento metodologico (vedi Allegato 10)
- c) indennità mensile per lo svolgimento dell'attività di work experience di Fase 2, pari ad un importo massimo di 800,00 euro lordi;
- d) indennità mensile, per le attività finalizzate all'autoimprenditorialità di Fase 2, pari ad un importo massimo di 800,00 euro lordi;

sono considerate reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c), del Tuir (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), pertanto, sono soggette a regime della tassazione corrente con le aliquote previste all'art. 11 del Tuir e con il riconoscimento delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del Tuir.

DiSCo rilascerà la certificazione unica dei redditi sulla base delle effettive somme erogate nell'anno solare di riferimento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la compilazione del formulario on-line, seguendo la procedura telematica e le istruzioni operative che saranno fornite a corredo. La procedura telematica per la presentazione dei progetti è disponibile sul sito www.regione.lazio.it/tornosubito, all'interno della sezione "Bando 2019".

L'accesso al formulario per la presentazione dei progetti prevede:

1. una registrazione on-line preliminare, nel corso della quale dovrà essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità del Proponente in corso di validità. La registrazione è finalizzata ad acquisire l'identità del Proponente, rilasciare un ID univoco di progetto e le password per l'accesso alla fase di compilazione del formulario;
2. una volta ottenuta la password di accesso, potrà essere avviata la compilazione del formulario on-line. La fase di compilazione potrà essere interrotta e riavviata anche a più riprese. La compilazione prevede una sezione anagrafica e di acquisizione di dati statistici, una sezione di compilazione del CV del proponente e sezioni dedicate alla descrizione del progetto e relativo budget.
3. I dati inseriti per la compilazione del formulario on-line potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell'invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione con l'apposito tasto: *invia progetto*.
4. Una volta effettuato l'invio ufficiale il progetto non potrà essere più modificato, ma soltanto visualizzato e stampato e nessun documento in formato digitale potrà essere aggiunto .

La domanda di partecipazione prevede una sezione di descrizione della proposta progettuale in cui andranno argomentati i seguenti aspetti:

1. Profilo personale e professionale del proponente
2. Obiettivo generale ed obiettivi specifici della proposta progettuale
3. Descrizione dell'articolazione delle due fasi di progetto
4. Elementi della proposta che la rendono realizzabile anche in ragione del livello di conoscenze teoriche e pratiche possedute
5. Valore della proposta in relazione allo sviluppo del proprio territorio, al settore di mercato di riferimento ed alle prospettive di occupabilità
6. Valore della proposta in relazione all'innovatività potenziale (di prodotto; di processo; sociale; metodologica; etc.) in grado di esprimere
7. Motivazioni alla partecipazione

Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Obbligatoria Linea "Formazione":

- Preventivo/Documentazione Corso di formazione per la Fase 1
- Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro del Soggetto partner-ospitante² nella Regione Lazio per la Fase 2 di tutte le Linee progettuali (Allegato 2);
- Presentazione aziendale del soggetto ospitante-partner di Fase 1
- Presentazione aziendale del soggetto ospitante-partner di Fase 2
- Preventivo assicurazione sanitaria o copia di polizza sanitaria intestata al partecipante in corso di validità *per chi svolge la Fase 1 in Paesi extraeuropei* ;

b) Obbligatoria Linea "Work Experience":

- Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro³ del Partner-ospitante fuori dalla Regione Lazio per la Fase 1 di *Torno Subito Work Experience* (Allegato 1);
- Lettera di adesione su carta intestata o recante timbro del Soggetto partner-ospitante⁴ nella Regione Lazio per la Fase 2 di tutte le Linee progettuali (Allegato 2);
- Presentazione aziendale del soggetto ospitante-partner di Fase 1
- Presentazione aziendale del soggetto ospitante-partner di Fase 2
- Preventivo assicurazione sanitaria o copia di polizza sanitaria intestata al partecipante in corso di validità *per chi svolge la Fase 1 in Paesi extraeuropei*

Come già indicato, la mancata presentazione del preventivo del corso di formazione di cui al punto a), anche nel caso in cui il corso non comporti alcun costo e sia a titolo gratuito, è causa di esclusione.

² La carta intestata o il timbro da apporre alle lettere di adesione afferenti lo svolgimento della Fase 2 deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (*o codici equipollenti del paese estero*)

³ La carta intestata o il timbro da apporre alle lettere di adesione afferenti lo svolgimento della Work Experience di Fase 1 deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (*o codici equipollenti del paese estero*)

⁴ La carta intestata o il timbro da apporre alle lettere di adesione afferenti lo svolgimento della Fase 2 deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale
- Città e Indirizzo della sede legale
- Partita IVA o Codice Fiscale (*o codici equipollenti del paese estero*)

Pertanto, la partecipazione ad attività formative a titolo non oneroso richiede che sia allegato alla documentazione un documento, anche sotto forma di dichiarazione da parte del soggetto ospitante, che ne comprovi la gratuità. In ogni caso, nessun costo che non sia stato espresso sotto forma di preventivo potrà essere riconosciuto.

c) non obbligatori:

- Attestazione ISEE in corso di validità sottoscritta a partire dal 15 gennaio 2019, rilasciata da un CAF, da un commercialista o direttamente dall'INPS;
- Certificazione medica della condizione di disabilità ed eventuale preventivo dei costi di accompagnamento richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nei comuni della provincia di Rieti che hanno subito danni alla propria abitazione durante il sisma del 2016 (Allegato 6);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nel Comune di Rieti la cui abitazione è dichiarata inagibile come conseguenza del sisma del 2016 (Allegato 7).

La presentazione della documentazione non obbligatoria, vale soltanto ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dalla griglia di valutazione di cui all'art.9.

Gli allegati per ogni singola sezione di compilazione della domanda di partecipazione, debitamente compilati e ove previsto sottoscritti, devono essere scansionati in un unico file complessivo in formato PDF, per essere caricati sul sistema informatizzato predisposto per la candidatura (formulario on-line) attraverso la funzione "allega", seguendo le istruzioni operative fornite nei diversi moduli di compilazione.

Il Proponente è totalmente responsabile della veridicità, correttezza ed esaustività dei dati da lui stesso inseriti.

L'accesso alla compilazione del formulario on-line per la presentazione dei progetti è previsto a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 6 Maggio 2019.

L'invio telematico dei progetti dovrà avvenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12:00:00 del 21 Giugno 2019.

I progetti per i quali non sarà eseguito il comando invia progetto entro la scadenza sopra indicata (ora limite per l'acquisizione) non saranno acquisiti dal sistema e non potranno essere valutati per l'ammissione al finanziamento.

I candidati si impegnano ad attivare un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) per ricevere eventuali comunicazioni ufficiali da parte di DiSCO e si impegnano a mantenerla attiva sino alla fine delle attività complessive del Programma.

Attenzione:

Dalle ore 12:00:01 del giorno 21 Giugno 2019 la procedura on-line non sarà più disponibile per la modifica e/o chiusura ed inoltro della domanda.

DiSCo, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva di richiedere successivamente altri documenti, in aggiunta a quelli innanzi prescritti.

L'invio tramite procedura on-line della domanda e dei relativi allegati non comporta la presunta completezza della stessa con riferimento ai dati forniti e alla documentazione allegata, dal momento che detto esame rientra nella successiva fase procedimentale dell'istruttoria.

L'assistenza informatica relativa ad eventuali problematiche di compilazione ed invio delle candidature, disponibile sulla sezione "Bando 2019" del sito web www.regione.lazio.it/tornosubito, sarà garantita tutti i giorni feriali a partire dalla data di accesso al formulario dalle ore 10 alle ore 17. Dalle ore 16:00:00 del 19 Giugno 2019 non saranno prese in considerazione richieste di assistenza relative alla mancata finalizzazione della candidatura, a problemi di invio e trasmissione dei dati, a problemi derivanti da eventuale sovraccarico dei sistemi informatici e/o eventuali messaggi di errore o indisponibilità dei server.

Si consiglia di inviare la candidatura almeno 3 giorni prima della data di chiusura al fine di evitare possibili problematiche tecniche di collegamento al formulario on line dovute al sovraccarico di utenti in linea nello stesso momento.

Articolo 8 - Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione ai fini della definizione della graduatoria:

1. Non possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
2. Mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art.4 del presente Avviso;
3. Mancata presentazione, per chi partecipa alla linea Formazione di un preventivo o un documento ufficiale su carta intestata o recante timbro (come da nota 1_art. 1) rilasciato dal partner-ospitante che eroga la formazione contenente le seguenti informazioni minime: data inizio e data fine corso; luogo del corso; durata del corso espressa in ore formazione; costo onnicomprensivo del corso compreso contributi e tasse; programma con descrizione esaustiva dei contenuti e dei moduli previsti;
4. Mancata presentazione, per chi partecipa alla linea Work Experience, dell'Allegato 1 su carta intestata del partner-ospitante o recante timbro (come da nota 2 art.7) e opportunamente firmato dal rappresentante legale o da soggetto opportunamente delegato;
5. Mancata presentazione dell'Allegato 2 su carta intestata del partner-ospitante o recante timbro (come da nota 3 art.7) e opportunamente firmato dal rappresentante legale o da soggetto opportunamente delegato;
6. Modalità di presentazione della domanda differente dalla procedura definita all'art. 7;

7. Mancata presentazione, per chi sceglie un paese extra-europeo per svolgere la Fase 1, del preventivo dell'assicurazione sanitaria o polizza sanitaria intestata al partecipante in corso di validità ;
8. Mancato invio della candidatura entro il termine previsto dal presente Avviso Pubblico (di cui all'art.7)
9. Aver già beneficiato del finanziamento Torno Subito in una delle edizioni precedenti

Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Le operazioni di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. verifica di ammissibilità dei requisiti di cui all'Art. 3 del presente Avviso e attribuzione delle premialità per condizioni soggettive sulla base della Tabella 2;
- b. valutazione di merito effettuata sulla base degli indicatori di cui alla Tabella 3.

Tabella 2

PREMIALITA' PER CONDIZIONI SOGGETTIVE

<i>ELEMENTI PREFERENZIALI</i>	A) <i>Svolgimento della Fase 1 in un paese estero</i> 4 punti B) <i>Realizzazione in Fase 1 di :</i> - <i>Percorsi formativi post-laurea realizzati e promossi da Università pubbliche o private sia in altre regioni italiane che all'estero</i> 6 punti C) <i>Realizzazione della Fase 2 presso enti con almeno 5 anni di esperienza o che hanno assunto personale a tempo indeterminato negli ultimi 3 anni</i> 4 punti D) <i>Progetto realizzato all'interno della sezione work experience</i> 6 punti	20
<i>INDICE ECONOMICO ISEE</i>	A) <i>0-15.000 euro</i> 15 punti B) <i>15.001-35.000</i> 10 punti C) <i>35.001 – 55.000</i> 5 punti C) <i>maggiore di 55.001</i> 0 punti	15
<i>ELEMENTI SOGGETTIVI</i>	A) <i>Soggetti con comprovata disabilità (certificata come da allegato al formulario elettronico di cui all'art.6)</i> 4 punti B) <i>Età superiore ai 30 anni</i> 2 punti C) <i>Genitori single con figli a carico</i> 2 punti D) <i>Cittadini residenti nei comuni della Provincia di Rieti colpiti dal sisma del 2016 (www.ricostruzionelazio.it)</i> 2 punti	10

**Per i residenti nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Poggio Bustone, Micigliano, Posta e Rivodutri, l'autodichiarazione attesterà che la propria abitazione ha subito danni. È stato predisposto un apposito modulo (Vedi Allegato 6).*

Per i residenti nel comune di Rieti, in conformità con quanto disposto dalla Legge di conversione n. 229 del 15 dicembre 2016 (art. 1, comma 1), viene invece prevista la sottoscrizione di una specifica autodichiarazione attestante l'inagibilità della propria abitazione. Anche qui è stato predisposto un apposito modulo (Vedi Allegato 7).

Tabella 3

INDICATORE	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	Punti Max
Chiarezza e qualità delle informazioni presenti nella descrizione progettuale	<i>molto poco chiaro, 3 punti poco chiaro, 6 punti chiaro, 9 punti molto chiaro, 12 punti estremamente chiaro, 15 punti</i>	15
Grado di innovazione sociale e metodologica espressa dalla proposta progettuale	<i>molto poco innovativo, 2 punti poco innovativo, 4 punti abbastanza innovativo, 6 punti molto innovativo, 8 punti estremamente innovativo, 10 punti</i>	10
Coerenza interna della proposta tra esperienza di Fase 1 ed esperienza di Fase 2	<i>molto poco coerente, 2 punti poco coerente, 4 punti coerente, 6 punti molto coerente, 8 punti perfettamente coerente, 10 punti</i>	10

<p>Coerenza tra gli obiettivi e le azioni della proposta progettuale e il proprio curriculum di studi, professionale e di esperienze sociali</p>	<p><i>molto poco coerente, 2 punti</i> <i>poco coerente, 4 punti</i> <i>coerente, 6 punti</i> <i>molto coerente, 8 punti</i> <i>perfettamente coerente, 10 punti</i></p>	<p align="center">10</p>
<p>Valore aggiunto allo sviluppo del proprio territorio e all'occupabilità</p>	<p><i>molto basso, 2 punti</i> <i>basso, 4 punti</i> <i>medio, 6 punti</i> <i>alto, 8 punti</i> <i>molto alto, 10 punti</i></p>	<p align="center">10</p>

La fase di ammissibilità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione e da Sub-Commissioni e composta da membri individuati da DiSCo, eventualmente integrati da membri individuati dalla Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio, che potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni, nell'ambito della formazione, dell'orientamento e dello sviluppo territoriale.

Verranno individuate in particolare due Sub-Commissioni che si occuperanno di valutare i partecipanti che come da art.3 presentano proposte progettuali a valere sugli ambiti tematici "professioni della cucina e dell'enogastronomia" e "professioni del cinema" in possesso di diploma (per "professioni del cinema") e in possesso di diploma o che hanno concluso il percorso triennale IeFP (per "professioni della cucina e dell'enogastronomia").

Ai lavori delle Sub-Commissioni potranno partecipare in qualità di uditori i membri dello Staff di Assistenza Tecnica del Programma operante presso DiSCo.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun intervento è pari a punti 100.

Saranno considerati finanziabili i progetti che conseguano una valutazione non inferiore a 50 punti. Su un totale di 100 punti attribuibili.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base all'ordine di arrivo delle domande, verificandone la data e l'ora di ricezione nel sistema di candidatura on-line.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione Regionale e DiSCo si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Torno Subito", i dati di valutazione e monitoraggio ed il contenuto dei progetti.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammessi ma non finanziabili e di quelli esclusi, sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio* e resa nota sui siti istituzionali

www.laziodisco.it

www.regione.lazio.it/tornosubito

www.lazioeuropa.it

www.portafuturo Lazio.it

La pubblicazione della graduatoria è da considerarsi come notifica ufficiale sull'esito del progetto.

Articolo 10 - Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento

A seguito dell'ammissione della proposta progettuale al contributo, **e prima dell'avvio delle attività di progetto**, i soggetti destinatari del finanziamento dovranno sottoscrivere apposita convenzione che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 3).

Articolo 11 - Adempimenti a carico del Destinatario del contributo

Gli adempimenti a carico del Destinatario del contributo sono indicati nella convenzione tra DiSCo e il Destinatario riportata come allegato 3 al presente Avviso e parte integrante dello stesso.

Articolo 12 - Adempimenti a carico del Beneficiario

Il programma di interventi "Torno Subito" prevede la responsabilità dell'attuazione in capo a **DiSCo**, individuato quale Beneficiario. L'Ente fornirà i seguenti servizi:

- assistenza tecnica ai proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del progetto individuale;



- gestione e rafforzamento delle reti di partenariato con l'obiettivo di favorire l'adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani dopo l'esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio;
- informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso;
- sostegno nella definizione dei progetti individuali;
- informazione sulle modalità di rendicontazione dei costi dei progetti individuali.

DiSCo, inoltre, è tenuto alle coperture assicurative INAIL e Responsabilità Civile contro Terzi (RCT) a favore dei destinatari per:

- le esperienze in ambito lavorativo realizzate in Fase 2 (ad esclusione dei percorsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità realizzati presso un coworking dove è a carico di DiSCo solo la copertura di Responsabilità Civile contro Terzi);
- per le esperienze in ambito lavorativo realizzate in Fase 1 in altre regioni italiane all'interno della linea "*Torno Subito Work Experience*"

Articolo 13 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato attraverso:

- un acconto iniziale, comprensivo di tutti i costi attinenti alla permanenza fuori della Regione Lazio nella Fase 1;
- rimborso finale, relativo all'esperienza in ambito lavorativo prevista in Fase 2.

Nel dettaglio:

- 1) Acconto, relativo a tutte le spese ammissibili inerenti la Fase 1 (di cui all' Art.6);
- 2) Rimborso relativo alle 3 indennità mensili per esperienza lavorativa o di accompagnamento all'autoimprenditorialità di Fase 2;

Le modalità operative di richiesta ed erogazione del contributo sono riportate all'art 7 della convenzione tra DiSCo ed il Destinatario (Allegato 3).

Tutti i pagamenti saranno liquidati da DiSCo, una volta espletate - con esito non bloccante - le verifiche di regolarità previste dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, entro 60 giorni dalla data di autorizzazione al pagamento.

La richiesta di acconto inerente i costi della Fase 1 può essere presentata non prima di 60 giorni dalla data di effettivo avvio delle attività di progetto.

Articolo 14 – Rinunce e modifiche del progetto

Le richieste di rinuncia e le richieste di modifica dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il formulario on-line seguendo le istruzioni operative rilasciate dal sistema stesso. Il formulario on-line prevede le funzionalità di approvazione delle modifiche presentate.

Non potranno essere presentate più di due richieste di modifica per singola fase di progetto al fine di mantenere la coerenza con la progettualità approvata.

L'eventuale richiesta di modifica di cambio del partner-ospitante è valida se il nuovo partner individuato dà diritto alle stesse premialità di punteggio attribuite al partner individuato in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

Se la richiesta di rinuncia viene accolta il destinatario del finanziamento deve provvedere immediatamente a comunicare al partner-ospitante di fase 1 o di fase 2 la sua rinuncia a svolgere il percorso finanziato.

Articolo 15 - Verifica e controllo

In conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale adottata per l'attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020, il Destinatario del contributo sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto, da parte di personale incaricato da DiSCo, dalla Regione Lazio, da uffici della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea o da altro soggetto esterno.

In particolare, tali attività potranno prevedere controlli in loco e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti destinatari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione di progetto sarà acquisita ai fini delle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione all'interno del formulario on-line sulla base dell'ultimo inserimento effettuato dal Destinatario. Il formulario on-line svolge la funzione di archivio informatico accessibile dal singolo Destinatario con registrazione e relativa attribuzione di username e password.

La documentazione originale prodotta nel corso del progetto dovrà essere conservata dal Destinatario del contributo per 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

Ai fini del controllo di I e II livello tale documentazione potrà essere richiesta dai soggetti incaricati dell'esecuzione dei controlli, secondo le procedure del Sistema di Gestione e Controllo del POR Lazio FSE 2014-2020, o nell'ambito di ulteriori controlli effettuati da personale incaricato dalla Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, o altri organi di polizia giudiziaria nazionali.

Articolo 16 - Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Destinatario, DiSCo procede alla revoca unilaterale del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute riconosciute ammissibili solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa, ai fini del perseguimento degli obiettivi del progetto.

Articolo 17 - Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'Avviso

Quesiti e richieste in merito al presente Avviso potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: infotornosubito2019@laziodisco.it. Verrà data risposta anche attraverso la pubblicazione di appositi chiarimenti nella sezione FAQ del sito www.regione.lazio.it/tornosubito.

L'attività informativa sarà svolta presso:

- la sede di DiSCo in Via Cesare De Lollis, 22 - 00185 Roma, telefono +39 06 49 70 7552 negli orari definiti sul sito www.regione.lazio.it/tornosubito

[mail infotornosubito2019@laziodisco.it](mailto:infotornosubito2019@laziodisco.it)
- le sedi di Porta Futuro Lazio:
 - Porta Futuro Città Universitaria – Via Cesare De Lollis, 22 Roma – Tel. 0649707555 - 0649707556
 - Porta Futuro Tor Vergata – Facoltà di Economia Piano 1, Via Columbia 2 Roma – Tel. 0672595753
 - Porta Futuro Roma Tre – Facoltà di Giurisprudenza, Via Ostiense 159 Roma – Tel. 0657332037
 - Porta Futuro Cassino – Via S.Angelo, Camps Folcara, 00343 Cassino – Tel. 07762994212
 - Porta Futuro Rieti – P.za Vittorio Emanuele n.1 Rieti – Tel. 0746287400
 - Porta Futuro Viterbo – Rettorato Via S.Maria in Gradi, 4 Viterbo – Tel. 0761357935
 - Porta Futuro Latina – Casa dello studente, Via Villafranca, 63 Latina – Tel. 0773698532
 - Porta Futuro Civitavecchia – Via Dalmazia 28/A Civitavecchia – Tel. 076626831
 - Hub Generazioni – Via Ostilia 36/46 Roma –Tel. 0670475963

Articolo 18 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Articolo 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Raffaella Lupi.

Articolo 20 – Informativa Privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Cfr. Allegato 11 al presente Avviso Pubblico "Informativa sulla Privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE"

Articolo 21 - Pubblicazione e documentazione allegata

Un estratto dell'Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e l'intera documentazione è disponibile sui seguenti siti istituzionali:

www.laziodisco.it

www.regione.lazio.it/tornosubito

www.lazioeuropa.it

L'Avviso comprende i seguenti allegati:

1. da produrre in sede di presentazione della domanda:

- *Allegato 1: Lettera di adesione al progetto da parte del partner-ospitante localizzato al di fuori della regione Lazio coinvolto nella Fase 1 Linea progettuale "Torno Subito Work Experience"*
- *Allegato 2: Lettera di adesione al progetto da parte del partner-ospitante localizzato all'interno della regione Lazio;*
- *Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nei comuni della provincia di Rieti che hanno subito danni alla propria abitazione durante il sisma del 2016;*
- *Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nel Comune di Rieti la cui abitazione è dichiarata inagibile come conseguenza del sisma del 2016;*

2. da produrre nel corso dell'esecuzione del progetto:

- *Allegato 3: convenzione per l'assegnazione del contributo tra DiSCo e Destinatario;*
- *Allegato 4a: convenzione per l'attivazione della Fase 1 "Torno Subito Work Experience" in una regione italiana;*
- *Allegato 4b: convenzione per l'attivazione della Fase 1 "Torno Subito Work Experience" all'estero;*
- *Allegato 5a: convenzione per l'attivazione della Fase 2*
- *Allegato 5b: convenzione per l'attivazione della Fase 2 - percorso di accompagnamento all'autoimprenditorialità in uno spazio di coworking;*
- *Allegato 8: attestazione di frequenza attività di formazione nella Fase 1 "Torno Subito Formazione"*

3. documentazione informativa:

- *Allegato 9: Schema di polizza fideiussoria*
- *Allegato 10: Tabelle standard di costi unitari (per spese di vitto, alloggio e viaggio)*
- *Allegato 11: Informativa Privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE*